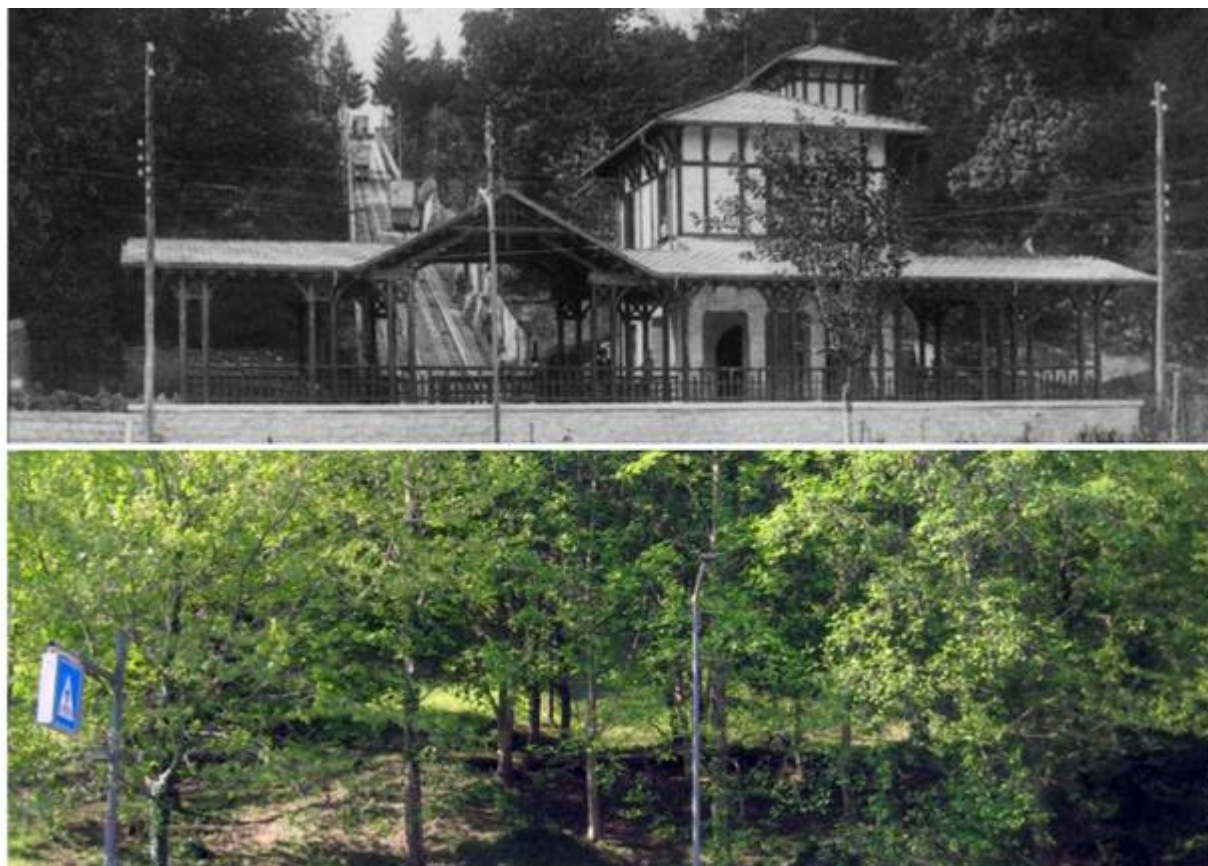


Metamorfosi urbana a Varese: la funicolare del Kursaal, che fu distrutta dalle bombe Usa

Pubblicato: Lunedì 16 Maggio 2022



Ogni lunedì, con una passeggiata virtuale, la rubrica “Metamorfosi urbana” vi racconta le trasformazioni che ha subito Varese negli ultimi cento anni, da quando cioè è diventata capoluogo di provincia. A firmarla è Fausto Bonoldi, storica firma del giornalismo varesino che su questo argomento, che tratta da anni nel gruppo Facebook [La Varese Nascosta](#), ha scritto anche un libro edito da Macchione, dal titolo “[Cara Varese come sei cambiata](#)”

GUARDA TUTTE LE ALTRE PUNTATE

Metamorfosi urbana, sessantesima puntata: la funicolare del Kursaal, che fu distrutta dalle bombe Usa

Il 30 aprile del 1944, le bombe sganciate dalle fortezze volanti statunitensi distrussero la stazione di valle della funicolare, in via Sanvito, e danneggiarono gravemente il Kursaal, il capolavoro Liberty del Sommaruga costruito in cima al colle Campigli, a fianco del Palace Hotel, al cui servizio era stato costruito l'impianto di risalita.

Il bombardamento, che aveva come bersaglio il vicino stabilimento dell'Aeronautica Macchi, colpì il tempio del turismo di lusso, che era insieme teatro, ristorante e casa da gioco, ma risparmiò il vicino Palace Hotel, adibito a ospedale militare, nel cui parco, in cui avevano cercato rifugio, perirono numerosi pazienti, dipendenti ospedalieri e visitatori.

La funicolare, progettata dall'ingegner Ernesto Strada nel 1905, fu inaugurata solo il 4 settembre 1910 a causa delle difficoltà economiche in cui era incorsa la Società Anonima "Varese Kursaal" che aveva promosso l'intervento e che fu costretta a passare la mano alla Società Anonima Grandi Alberghi Varesini che si affidò allo studio di Giuseppe Sommaruga e Giulio Macchi (che era anche tra i committenti) per il completamento del Kursaal e per la progettazione del Palace, che fu inaugurato nel 1913.

Dell'impianto, la terza funicolare varesina, resta la stazione di monte che, risparmiata dalle bombe e restaurata, conserva ancora oggi il suo fascino Liberty. Un elegante porticato collega la stazione al corpo dell'albergo.

di [Fausto Bonoldi](#)